



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Penna"



Lo

re.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° SEZ. C



Anno Scolastico 2022/2023

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1. Presentazione Istituto

L'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. PENNA" assume un ruolo unico e significativo per il territorio grazie alla propria offerta formativa, che si concretizza in due indirizzi di studio:

- L'indirizzo professionale "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ' ALBERGHIERA" c/o sede di San Damiano d'Asti che include 2 articolazioni: (cucina e sala bar)
- L'indirizzo tecnico "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (c/o sede di Asti)", che include 2 articolazioni:
 - Produzioni e trasformazioni
 - Viticoltura ed enologia

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'Indirizzo tecnico "AGRARIA, AGROINDUSTRIA ed AGROALIMENTARE", articolazione VITICOLTURA ED ENOLOGIA, si articola su un percorso quinquennale finalizzato all'acquisizione di un complesso sistema di conoscenze e competenze: trattasi di competenze chiave per la "cittadinanza attiva", di competenze "trasversali" e "specifiche".

Queste ultime, basate su una formazione equilibrata e solidamente fondata sulle scienze propedeutiche (biologia, chimica, fisica...) sull'analisi delle tecnologie di settore, possono così riassumersi:

- Organizzazione, controllo e gestione di processi produttivi e trasformativi, in particolare di quelli legati alla filiera vitivinicola
- Attività di marketing
- Controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali
- Giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi.

Il percorso prevede due articolazioni: "Produzioni e trasformazione dei prodotti" e "Viticoltura ed enologia" ed è impostato con una logica unitaria, garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni e discipline approfondite nelle due articolazioni, in cui acquisiscono competenze professionali specifiche. Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità.

Detti aspetti si sostanziano nell'impiego di tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili, soprattutto per quel che riguarda gli interventi fitoiatrici, da progettare con l'integrazione fra i diversi fattori che possono contribuire a diminuirne gli impatti.

Il quinto anno, attraverso una implementazione integrativa delle diverse competenze, consente una visione organica e sistemica delle attività di un settore che appare sempre più multifunzionale.

In tale anno si articolano competenze inerenti giudizi di convenienza e valutazione di beni, diritti e servizi, in modo da favorire rapporti con realtà territoriali ormai orientati verso la genesi di una nuova ruralità.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso, le attività in aula sono integrate ed arricchite con:

- Attività di *problem solving* svolte con i Docenti I.T.P. nelle materie di indirizzo;
- Attività presso l'Azienda annessa alla scuola;
- Fasi individualizzate per ciascun studente, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze trasversali e di orientamento (PCTO), previste dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1, comma 785, ne dispongono l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono

chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (*New Skills Agenda for Europe*), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale.

La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle “*Competenze chiave per l'apprendimento permanente*” e, precisando la definizione di *competenza chiave*, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come “disposizione/mentalità”, *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento.

L'Istituto con i propri laboratori (informatica, chimica, microbiologia, enologia) e l'annessa Azienda

Agraria - formata da vigneto, frutteto, seminativi, bosco, serre, cantina e laboratorio di trasformazione agro-alimentare - consentono di ottimizzare gli interventi didattici, integrando e completando la formale lezione in aula con adeguate attività laboratoriali, nella convinzione che la didattica laboratoriale, con opportuni metodi induttivi e deduttivi possa:

- Abituare gli allievi a formulare propri giudizi tecnico-economici in relazione a situazioni problematiche diverse e/o impreviste;
- Sollecitare atteggiamenti analitici approfonditi sulla cui base definire scelte motivate;
- Garantire un apprendimento improntato all'acquisizione di competenze, più significativo ed efficace per la futura vita professionale.

In sostanza, si cerca di fornire al diplomato strumenti idonei per un inserimento efficace nel mondo del lavoro, con un bagaglio culturale e professionale utile anche per successivi percorsi di studio o di specializzazione tecnica superiore.

Gli obiettivi più generali e trasversali a tutte le materie, definiti sia nelle programmazioni specifiche dei singoli Docenti che nel P.T.O.F. consistono nel preparare gli allievi ad essere cittadini consapevoli e partecipi, oltre che a saper affrontare problematiche più o meno complesse con un valido approccio metodologico.

Tali finalità – come noto – si perseguono integrando in modo appropriato le competenze “trasversali” con quelle dei quattro assi culturali (dei linguaggi, logico-matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico) e quelle specifiche di indirizzo.

L'area delle materie di indirizzo, in particolare, affiancandosi alle materie di area comune, è caratterizzata dallo studio delle fondamentali discipline agronomiche, estimative ed economiche, tecnologiche e biotecnologiche connesse alle filiere agrarie, agroalimentari ed agro-industriali.

La programmazione didattica (OBIETTIVI, STRUMENTI, VALUTAZIONE) è stata definita da ogni singolo docente, ad inizio anno, inserendosi in quella più generale del Consiglio di Classe, che - a propria volta - ha recepito le linee guida del Piano dell'offerta formativa di Istituto (P.T.O.F.); in

seguito, è stata realizzata ed adattata da ogni singolo Insegnante della classe in funzione dei tempi a disposizione, dei livelli di apprendimento e degli interessi manifestati dai ragazzi.

CLIL: In riferimento al DPR 88 del 15/3/2010 art. 8 che prevede l'insegnamento obbligatorio nella classe quinta degli istituti tecnici in inglese di una disciplina non linguistica (DNL) (CLIL) e alla nota n. 4969 del 25/7/2014 si precisa che, non essendoci docenti di DNL in possesso di competenze richieste, sono stati sviluppati progetti interdisciplinari in lingua straniera, concordati tra i docenti di inglese e quelli delle materie caratterizzanti l'indirizzo di studi. Le discipline individuate, nel consiglio di classe del 11/11/2022, per lo svolgimento di moduli in lingua straniera sono Viticoltura ed Enologia rispettivamente nei moduli di: aspetti patologici della vite e vinificazione in rosso. Nelle singole programmazioni sono stati indicati i moduli concordati tra il docente di lingua straniera e il docente di materia caratterizzante il corso di studi.

2.2 PROFILO PROFESSIONALE

Con il conseguimento del diploma, a conclusione del percorso quinquennale, oltre alla prosecuzione degli studi si può operare in molteplici ambiti, che sono previsti e puntualizzati nello specifico Ordinamento dal Collegio dei Periti agrari.

- La direzione, l'amministrazione e la gestione di azienda agricole e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende.
- La progettazione, la direzione e il collaudo di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende, il tutto in struttura ordinaria, secondo la tecnologia del momento, anche se ubicate fuori dai fondi.
- La misura, la stima, la divisione di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini di mutui fondiari.
- I lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano.
- La stima delle colture erbacee ed arboree e loro prodotti, nonché dei relativi danni.
- La valutazione degli interventi fitosanitari e delle operazioni colturali delle colture agricole.
- La direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, la direzione e la manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane.
- La consulenza, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri; CTU e CTP nelle controversie legali
- Le funzioni di perito in ordine alle attribuzioni sopra menzionate.
- Assistenza tecnica ai produttori agricoli singoli e associati.
- Ricoprire il ruolo di RSPP, predisporre piani di sicurezza sul lavoro, piani di autocontrollo alimentare (HACCP).

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA
PARISIO Renato	DIRIGENTE SCOLASTICO
CANTATORE ROBERTA	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE, VITICOLTURA
CONTA LUISELLA	GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO
COPPOLA CLARISSA	LINGUA INGLESE
GULLI' GUGLIELMO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MANDIROLA FIORENZO	MATEMATICA
MAZZUCCO MAURIZIA	ENOLOGIA, BIOTECNOLOGIE VITI
MUSICA VALERIO	GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO, ENOLOGIA, BIOTECNOLOGIE VITI
RIVOIRA PIERO	PRODUZIONI ANIMALI
RIZZO MARIA GRAZIA	EDUCAZIONE CIVICA
SECCO SERGIO	VITICOLTURA
SIMONI SIMONETO	RELIGIONE CATTOLICA
TORREGROSSA SIMONA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 allievi. Fanno parte della classe due alunne con disturbi specifici di

apprendimento. Queste ultime sono ben inserite all'interno della classe e seguono regolarmente il programma di studio previsto utilizzando gli strumenti previsti nei loro PDP.

La fisionomia della 5°C è progressivamente cambiata nel tempo in quanto deriva dalla fusione delle classi seconde e si è ulteriormente modificata dalla classe terza; in questi anni si sono persi 7 alunni. A causa del lockdown totale imposto dall'emergenza Covid 19, a partire da febbraio 2020 le attività didattiche sono state svolte parzialmente a distanza per tutto l'anno scolastico 2020-2021 mentre si sono svolte regolarmente negli anni 2021/2022 e 2022/2023. Tale situazione ha molto condizionato il livello di coesione della classe e della partecipazione alle attività didattiche, e ne ha evidenziato ancora di più l'eterogeneità sia per quanto riguarda i comportamenti che per quanto concerne gli aspetti didattico-formativi. Infatti, a fronte di alcuni studenti che hanno dimostrato un impegno continuo nella partecipazione alle lezioni e alle attività proposte durante l'anno, vi è stato anche un certo numero di alunni che si sono impegnati in maniera più superficiale e non sempre costante, con conseguenti ripercussioni sul piano del profitto. Pur godendo della continuità didattica nelle materie di indirizzo, nel corso del triennio, la classe ha cambiato le docenze di Inglese, Religione, Scienze Motorie e Produzioni Animali dimostrando un buon grado di flessibilità e maturità nel saper accettare tali cambiamenti.

In genere, gli studenti sono stati adeguatamente seguiti dalle famiglie attraverso il registro elettronico e con incontri diretti con gli insegnanti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

OBIETTIVI EDUCATIVI	OBIETTIVI DIDATTICI
Capacità di comunicare (capire e farsi capire nel parlato e scritto), consapevolezza dei propri diritti e doveri, autonomia e senso critico, senso di responsabilità morale, civile e sociale, coerenza nelle scelte, partecipare in maniera responsabile al lavoro di gruppo, capacità di incidere sulla realtà, flessibilità nel sociale e nel mondo del lavoro.	Individuare ed affrontare con consapevolezza problemi riguardanti le produzioni vegetali e animali in un'ottica di sostenibilità ambientale, l'ambito economico-estimativo, la gestione del territorio, le biotecnologie applicate nei processi colturali e nelle trasformazioni agroalimentari in un quadro di sostenibilità ambientale e qualità globale, utilizzare strumenti informatici e usare un linguaggio tecnico in maniera corretta.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni con DSA è stato appositamente stilato dal Consiglio di Classe, in accordo con gli allievi e le loro famiglie, un P.D.P. riportante tutte le misure compensative e dispensative di cui necessitano. Tutte le indicazioni relative agli allievi con DSA sono contenute nelle relazioni di presentazione all'Esame di Stato dei candidati con DSA e con BES - Allegato 3 e nella singola presentazione allegata a questo documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe della 5C ha adottato un percorso didattico teso a individuare i mezzi più idonei e gli strumenti di lavoro in grado di realizzare un'istruzione e una formazione professionale in linea con quanto richiesto dal mercato del lavoro, tenendo conto delle conoscenze di base e, soprattutto, delle attitudini presentate dagli studenti, senza tuttavia trascurare le competenze culturali e gli aspetti formativi insiti nella parte teorica delle varie discipline, per offrire ad ogni studente la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale in vista dell'inserimento nella vita attiva come cittadino.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Il Progetto PCTO occupa nella nostra scuola un ruolo d'importanza strategica perché fornisce agli studenti, che si preparano ad entrare nel mondo del lavoro immediatamente dopo il diploma quelle conoscenze e competenze pratiche di cui hanno bisogno e che il mercato richiede.

Gli obiettivi fondanti di questo progetto sono quelli di:

1. collegare il tradizionale studio in aula con l'esperienza pratica acquisita in ambiti lavorativi reali;
2. favorire l'orientamento attraverso una maggiore consapevolezza di attitudini, interessi, stili di apprendimento;
3. arricchire la formazione scolastica con percorsi che consentano di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro;
4. collegare la scuola con il mondo del lavoro e la società civile attraverso la partecipazione di nuovi soggetti ai processi formativi.

ATTIVITA'

La classe, nel corso del terzo anno e del quarto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente. Nell'anno scolastico 2020/2021, essendo molto difficile organizzare i PCTO in condizioni di totale sicurezza (art.1, (t) del DCPM del 24 ottobre 2020), sono state svolte attività con modalità "virtuali" di espletamento dei PCTO, al fine di potenziare forme di conoscenza del mondo del lavoro "a distanza" come le imprese simulate, i tour aziendali virtuali, le testimonianze di esperti di settore e di aree professionali da remoto. Negli anni 2021/2022 e 2022/2023 gli allievi hanno svolto il monte ore previsto dalla normativa vigente per il PCTO.

Il progetto PCTO, finalizzato a valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio, è stato sviluppato, presso aziende ad indirizzo agricolo nello specifico vitivinicolo e dell'allevamento, individuate dall'Istituzione scolastica o, in accordo col tutor scolastico, dagli stessi studenti.

ORGANIZZAZIONE

Tutti i ragazzi sono stati seguiti nello svolgimento dei percorsi dal Tutor Scolastico e da Tutor Aziendale. Ogni allievo procede nell'attività con la firma dell'orario di servizio e con la redazione del diario di bordo. Quest'ultimo mezzo è indispensabile per permettere un costante ed attento monitoraggio del ragazzo. La data di conclusione del percorso è fissata per il 31/5/2023 e, ad oggi, tutti gli studenti hanno completato il loro percorso.

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Alla Commissione dell'Esame di Stato 2023 verrà messo a disposizione uno schema riassuntivo di ogni singolo alunno, in cui sono indicate le strutture che hanno ospitato gli alunni e le ore svolte. L'alunno, in sede di colloquio, porterà una breve relazione in cui, oltre ad illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, svilupperà una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

VALUTAZIONE

La valutazione del percorso di alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'ultimo anno del corso di studi.

In particolare, nello scrutinio del primo trimestre sono state identificate le discipline che sono interessate al PCTO sono: Enologia, Viticoltura, Economia Estimo, Produzione animali, Biotecnologie vitivinicole, Gestione ambiente. La valutazione dell'attività svolta dall'alunno durante l'attività di PCTO andrà a influenzare il voto finale di una delle materie suindicate in base all'indirizzo aziendale in cui è stata svolta l'attività. Tale materia, come verrà verbalizzato nello scrutinio finale di giugno, sarà individuata dal tutor scolastico, che comunicherà al docente interessato e al dirigente scolastico la valutazione espressa dal tutor aziendale. Il docente della disciplina stabilirà quanto tale giudizio potrà influire sul proprio voto. Il consiglio di classe potrà far valere il giudizio di PCTO anche nella valutazione della condotta.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

(Specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Al fine di educare ad una cittadinanza più etica e consapevole, nonché per ampliare ed integrare conoscenze e competenze tecniche, la classe ha preso parte a diverse iniziative ed attività, sia all'interno dell'Istituto che presso enti ed aziende del territorio. Di seguito, sono elencate le principali:

- Visite guidate c/o Palazzo Mazzetti Asti per la mostra: “Novant’anni di bollicine, Asti spumante e Moscato d’Asti” (25/10),
- Distilleria Bosso di Cunico nell’ambito del PMI day (16/11)
- Visita a Istituto tecnico agrario Umberto I di Alba con orientamento in uscita per specializzazione di un anno con conseguimento del titolo di Enotecnico (21/11)
- Visita a Cantina " Le terre del Barolo" di Castiglione Falletto.
- Viaggio di istruzione in Trentino Alto Adige dal 17 al 21 aprile 2023: visite a Istituto di ricerca viticolo- enologico, cantine, caseifici, frantoi.
- Vivai Nicola di Mombercelli d’Asti (17/02)
- Viaggio di istruzione in Trentino (dal 17/04 al 21/04)
- Orientamento in uscita: - visita facoltativa presso il Polo Universitario ASTISS (5/11)
- Incontro in sede con referenti dell’Università del Piemonte Orientale della facoltà di Agraria do Torino e del polo ASTISS di Asti (27/01)
- incontro in sede con referenti dell’Arma dei Carabinieri, degli ITS, della rete Informagiovani e del Servizio Civile (31/01)
- incontro in sede con rappresentanti del Collegio dei Periti Agrari e degli Agrotecnici (08/02)
- attività facoltativa: compilazione del curriculum, il colloquio di lavoro, lettera di presentazione sistema regionale di orientamento al lavoro ed iscrizione alla rete regionale (04/05 e 11/05)
- Cineforum in Istituto
- incontro con il Tecnico esperto Isgrao sulle tecniche di controllo biologico (27/03)
- Incontro di formazione sulla privacy (27/04)

6.1 Attività di recupero e potenziamento.

Le attività di recupero si sono svolte regolarmente con attività di recupero in itinere per gli alunni in situazioni di difficoltà calendarizzati autonomamente dai singoli docenti. Si sono conclusi regolarmente con le prove finali di recupero del debito formativo.

6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione civica

La disciplina Educazione civica è svolta in maniera trasversale dalla prof.ssa Rizzo Maria Grazia. Tenuto conto del curriculum di Istituto e come deliberato nel consiglio di classe di novembre, ogni docente ha indicato nella propria programmazione il modulo e gli argomenti specifici trattati con la classe nell’ottica della trasversalità e che sono andati a contribuire alla definizione del voto di Educazione civica.

6.3 Prove invalsi

Il 15 marzo 2022 si sono svolte le prove INVALSI per le materie di italiano e matematica, il 20 marzo 2023 per la disciplina inglese.

Tutti gli alunni hanno svolto le prove invalsi in tutte le sue parti.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

ITALIANO prof.Simona Torregrossa

TESTO IN ADOZIONE: Paolo Di Sacco – Incontro con la letteratura volume 3 Pearson

N.104 ore svolte al 15/5 ; da svolgere entro fine anno n 15.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe si e' caratterizzata per la presenza di un clima relazionale adeguatamente positivo, che ha visto gli studenti collaborativi fra loro. L'impegno costante e la serietà profusi dalla maggioranza dal gruppo-classe hanno permesso ad alcuni studenti di superare eventuali criticità, ottenendo risultati positivi. In particolare, un piccolo gruppo di allievi si e' contraddistinto per motivazione ed interesse più che soddisfacenti; la maggioranza degli studenti ha lavorato con impegno ed interesse più che accettabile, mentre solo in qualche caso la partecipazione e' stata per lo più passiva ed il lavoro orientato prevalentemente al superamento delle verifiche. Il metodo di studio e' stato organizzato in modo adeguato da buona parte della classe, in modo accettabile da un'altra e poco produttivo solo da parte di qualche alunno, anche per incertezze e fragilità della preparazione di base. Sono state programmate diverse verifiche scritte nel corso dell'anno e delle simulazioni della prima prova scritta. Per l'orale si sono svolte interrogazioni, esposizioni e commenti di testi letterari, riepiloghi di contenuti e approfondimenti di tematiche. Nelle verifiche sia scritte sia orali si sono tenuti presenti i risultati oggettivi riportati nelle singole prove, nonché la qualità dell'esposizione. Sono stati oggetto di valutazione la pertinenza dei contenuti, la coerenza, la capacità di analisi e interpretazione dei testi, l'abilità nel condurre un discorso nel rispetto delle richieste e in una forma fluida e corretta. Si e' tenuto conto, oltre che dell'acquisizione dei contenuti proposti, anche della capacità di orientarsi all'interno dei vari argomenti di studio, dei progressi riportati rispetto al livello di partenza, del ruolo assunto nei confronti del dialogo educativo, della volontà dimostrata nel superare eventuali carenze o nel potenziare competenze e abilità già acquisite, le griglie, i criteri di valutazione e i voti sono stati conclusi con gli allievi per trasparenza e perché ciò e' parte

essenziale del percorso formativo.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Realismo, Positivismo, Naturalismo francese e Verismo italiano.
- Il Verismo: contesto storico e sociale; la poetica di Verga; confronto con il naturalismo francese;
- Giovanni Verga: la formazione; i romanzi e la svolta verista; la poetica dell'impersonalita' e la tecnica narrativa; l'ideologia verghiana, il pessimismo, il "Ciclo dei Vinti".
- I Malavoglia, lettura integrale dell'opera
- Mastro don Gesualdo, lettura integrale dell'opera
- Nedda
- Vita dei Campi

PROSA E POESIA DEL DECADENTISMO

- Un antecedente italiano: la Scapigliatura
- Le avanguardie in Italia
- Filippo Tommaso Marinetti, il manifesto del Futurismo
- Il Decadentismo in Italia: caratteri generali; le poetiche decadenti in Pascoli e D'Annunzio
- Gabriele D'Annunzio: la personalita', la "vita come opera d'arte"; estetismo e panismo; il superomismo e il rapporto con il potere. Da Alcyone "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana"
- Giovanni Pascoli: la vita e la personalita'; il simbolismo; la poetica del "fanciullino"; i temi della poesia pascoliana; da Myricae "Lavandare"; dai Canti di Castelvecchio "La mia sera"

IL PRIMO NOVECENTO

Cenni alla stagione delle Avanguardie in Europa: Dadaismo, Espressionismo, Surrealismo.

- Italo Svevo: vita, opere e pensiero; La coscienza di Zeno, lettura integrale dell'opera.
- Luigi Pirandello: vita, opere e tematiche; l'Umorismo; Il fu Mattia Pascal, lettura integrale dell'opera.
- Giuseppe Ungaretti: vita, opere e pensiero. Da l'Allegria "Dannazione"; da Sentimento del tempo "La madre".
- Saba: vita, opere e pensiero, Canzoniere, "Ritratto della mia bambina", "Mio padre e' stato per me l'assassino".
- Salvatore Quasimodo: vita, opere e pensiero, "Ed e' subito sera".
- Eugenio Montale: vita, opere e pensiero. Da Ossi di Seppia "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".
- Il Neorealismo

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'approfondimento degli argomenti storici collegati all'insegnamento di Educazione civica i testi e i lavori prodotti sono stati valutati nella loro produzione in lingua italiana concorrendo alla individuazione del voto collegiale di Educazione civica.

STORIA prof.Simona Torregrossa

N. 42 ore svolte al 15/5 ; da svolgere entro fine anno n 6.

Testo in adozione: Guida allo studio della storia 5, Corso di Storia, Cittadinanza e Costituzione, G. Gentile, L. Ronga, La Scuola Editrice.

Oltre al manuale, sono stati utilizzati appunti forniti dalla docente. Lo studio della storia, inoltre, e' sempre stato condotto in maniera complementare a quello della letteratura italiana, invitando gli allievi a riflettere sui collegamenti delle due materie.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha dimostrato nel complesso interesse per le tematiche affrontate, costantemente comparate con l'attualita' e l'esperienza personale dei ragazzi. Infatti, la partecipazione al dialogo didattico e' stata attiva, l'approfondimento personale e l'impegno costanti. Il percorso di apprendimento puo' dirsi piu' che adeguato per la maggioranza degli allievi; un piccolo numero di studenti ha evidenziato delle difficolta' riscontrate nell'organizzazione dei contenuti che hanno prodotto un'acquisizione generica delle conoscenze e della loro rielaborazione. Nel complesso, gli studenti sono in grado di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio, individuarne le cause e le conseguenze, cogliere i legami con il contesto socio-economico e culturale.

Un gruppo ristretto di allievi ha raggiunto un soddisfacente livello di competenze, sostenuto anche da un lessico adeguato e da una esposizione accurata con un lessico tecnico vario e articolato. La contestualizzazione storica degli eventi del presente ha visto gli allievi sensibilmente interessati e attivi nell'approfondimento volto alla comprensione critica dei fenomeni.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Le radici sociali e ideologiche del Novecento.
- La nascita della societa' di massa.
- La Bella époque e l'Italia giolittiana.
- La Prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione russa.
- La Crisi del dopoguerra in Italia e in Europa.
- Il Fascismo.
- Il Nazismo e la crisi internazionale.
- La Seconda guerra mondiale: cause e dinamiche del conflitto.
- Gli anni difficili del dopoguerra e le origini della Guerra Fredda.
- La Decolonizzazione (cenni).
- La nascita della Repubblica italiana. La Costituzione.
- L'Italia del "boom economico"
- L'esplosione del terrorismo.
- La crisi della prima Repubblica.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Sono stati affrontati con un'impronta pluridisciplinaria argomenti di Storia contemporanea e alcune tematiche di attualita' (la guerra; lo Statuto albertino e la Costituzione; l'emancipazione femminile; educazione alla legalita'-Pio la Torre).

ENOLOGIA

prof. MAZZUCCO Maurizia - prof. MUSICA Valerio

ore totali nell' anno: 132

ore svolte fino a 15/5: 104

ore da svolgere fino a 9/6: 12

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

METODOLOGIE:	METODOLOGIE: Lezione frontale - Lezione-discussione - Lavoro di gruppo - Lavoro individuale autonomo - Esercitazione collettiva della classe - attività pratiche e laboratorio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Argomenti svolti Enologia:</p> <ul style="list-style-type: none">☐ prime trasformazioni dell' uva, vendemmia, trasporto, operazioni meccaniche sulle uve;☐ composizione chimica del mosto;☐ correzione del mosto su: tenore zuccherino, acidità, sostanze azotate;☐ uso del diossido di zolfo in enologia;☐ processi fermentativi del mosto;☐ vinificazione in rosso;☐ particolari vinificazioni in rosso: macerazione carbonica;☐ vinificazione in bianco;☐ composizione chimica del vino;☐ correzione del vino;☐ filtrazione, stabilizzazione e chiarifica del vino;☐ difetti ed alterazioni del vino;☐ invecchiamento del vino;☐ vini spumanti: metodo classico (Champenois) e metodo Charmat (Martinotti). <p>Attività svolte in laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Campionamenti nel vigneto;☐ Determinazione del grado zuccherino con metodo densimetrico e metodo rifrattometrico,☐ Determinazione dell' Acidità totale o titolabile dei mosti e dei vini;☐ Determinazione dell' acidità reale;☐ Determinazione dell' SO₂ Libera, Totale e Combinata;☐ Determinazione del titolo alcolometrico volumico potenziale ed effettivo;☐ Determinazione dell' Anidride Carbonica;☐ Determinazione delle Ceneri;☐ Analisi Organolettica. <p>Tutti i risultati determinati in laboratorio sono stati confrontati ed ana-</p>

	lizzati in base a quanto previsto dai singoli disciplinari di produzione. Sono state analizzate inoltre le deroghe previste dalla norma in base alle zone di provenienza del campione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	Libri di testo: P.CAPPELLI – V. VANNUCCI “ENOLOGIA” – ZANICHELLI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	Le competenze al termine del corso di studi sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti. I futuri tecnici saranno in grado di approcciarsi all'industria enologica con scioltezza e sufficienti conoscenze tecnico pratiche. Gli studenti saranno in grado di svolgere e coordinare i fattori della produzione aziendale in piena autonomia. Nel corso dell'anno hanno studiato e realizzato autonomamente diverse determinazioni sia a carico dei mosti che dei vini. Nell'ambito della vinificazione i ragazzi hanno studiato i microorganismi utili da utilizzare per una buona vinificazione
---	--

BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

prof. MAZZUCCO Maurizia - prof. MUSICA Valerio

ore totali nell' anno: 66

ore svolte fino a 15/5: 56

ore da svolgere fino a 9/6: 6

METODOLOGIE: _____	METODOLOGIE: Lezione frontale - Lezione-discussione - Lavoro di gruppo - Lavoro individuale autonomo - Esercitazione collettiva della classe - attività pratiche e laboratorio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) _____ _____ _____ _____ _____	ARGOMENTI SVOLTI BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE: <ul style="list-style-type: none">• microrganismi degli alimenti e nel vino;• sterilizzazione e pastorizzazione;• i lieviti: classificazione, esigenze nutrizionali, sviluppo, fermentazione alcolica e malo- alcolica;• batteri: classificazione, esigenze nutrizionali, sviluppo, batteri lattici, batteri acetici;• lieviti selezionati: caratteristiche tecnologiche ed enologiche;• uso di lieviti secchi attivi.• Preparazione di un vetrino per osservazione dei lieviti; coltura di lieviti selezionati;• preparazione campioni ed osservazioni al microscopio; preparazione vetrini e visione di lieviti e batteri.• Alterazioni microbiche del vino.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: _____ _____ _____ _____	Libri di testo: A.CAVAZZA – V. TINI- C. ZAMBONELLI - “MICROBIOLOGIA ENOLOGICA IN LABORATORIO” – REDA TESTO CONSIGLIATO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Le competenze al termine del corso di studi sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti.</p> <p>I futuri tecnici saranno in grado di approcciarsi all'industria enologica con scioltezza e sufficienti conoscenze tecnico pratiche.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di svolgere e coordinare i fattori della produzione aziendale in piena autonomia.</p> <p>Nel corso dell'anno hanno studiato e realizzato autonomamente diverse determinazioni sia a carico dei mosti che dei vini.</p> <p>Nell'ambito della vinificazione i ragazzi hanno studiato i microrganismi utili da utilizzare per una buona vinificazione</p>
---	--

Matematica

Docente: : MANDIROLA Fiorenzo

Libro di testo : Bergamini- Trifone- Barozzi Matematica.bianco Zanichelli

La classe ha affrontato lo studio della materia con un buon approccio iniziale ed ha mostrato un discreto interesse alle problematiche trattate. Tutti gli studenti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. Un piccolo gruppo più motivato ha lavorato con più applicazione ed ha raggiunto una buona preparazione.

Obiettivi: conoscere e usare i concetti base dell' analisi matematica e del calcolo integrale, elaborare i concetti con linguaggio scientifico corretto e applicarli con metodo adeguato, capire gli argomenti trattati. Obiettivi minimi: conoscere i concetti principali ed applicarli in modo autonomo su semplici esercizi.

Metodi e mezzi: schematizzazioni, esercizi guidati, collettivi e a gruppi, esercizi di diversa tipologia, interrogazioni alla lavagna per controllare il grado di autonomia, sicurezza ed uso di un linguaggio tecnico.

Modalità e strumenti di verifica: verifiche scritte di diversa tipologia per verificare il grado di autonomia e abilità applicativa, interrogazioni alla lavagna per controllare l'esposizione e la conoscenza dei concetti.

Ore svolte al 15/5 n.71 ore da svolgere fino al 9/6 n.11

Programma svolto:

<p>STUDIO DI FUNZIONE</p>	<p>Analisi matematica: grafico di una funzione, calcolo derivate, funzioni razionali con e senza derivate, funzioni razionali di secondo grado simmetriche, creazione di funzioni intere e razionali con massimo, minimo e flesso assegnati.</p> <p>Teorema di Weierstrass.</p> <p>Ancora da svolgere</p> <p>Teoremi di Rolle e di Lagrange</p> <p>Punti stazionari con sviluppo di Taylor</p>
	<p>Ripasso: definizione di angolo associato ad una rotazione,</p>

GONIOMETRIA e TRIGONOMETRIA	misurazione in radianti, conversione gradi-radianti e viceversa, definizione di seno, coseno, tangente e loro grafici.
INTEGRALI	Concetto di primitiva e di integrale indefinito, calcolo di aree Ancora da svolgere Definizione, proprietà, teorema fondamentale del calcolo integrale.

VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

Prof.ssa Roberta Cantatore

Programma svolto

Totale ore svolte 116 (dal 13/9/2022 al 15/5/2023)

Totale ore da svolgere 16 (dal 15/5/2023 al 9/6/2023)

Anatomia, morfologia e fisiologia della vite

- ☐ Radice, fusto, chioma
- ☐ Sviluppo di gemme e germogli
- ☐ Biologia fiorale
- ☐ Accrescimento e maturazione del grappolo
- ☐ Miglioramento

Allevamento del vigneto

- ☐ Vivaismo
- ☐ Propagazione delle piante
- ☐ Impianto

- Cure colturali (ed. civica)

- Gestione suolo
- Irrigazione
- Nutrizione minerale
- Potatura e sistemi di allevamento
- La fillossera e problemi connessi
- Difesa da avversità e parassiti

Programma da svolgere

- Contenimento e lotta alle infestanti
- Operazioni di vendemmia
- Normative comunitarie e nazionali di settore, sulla sicurezza e la tutela dell'ambiente

Asti, 5/5/2023

Prof.ssa Roberta Cantatore

- ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Prof.ssa Cantatore Roberta

- Ore svolte 116 (dal 13/9/2022 al 15/5/2023)
- Ore da svolgere 12 (dal 15/5/2023 al 9/6/2023)
- PROGRAMMA SVOLTO
- Definizione, significato e generalità per la disciplina estimativa
- Stima sintetica ed analitica dei fondi agricoli
- Stime accessorie: fabbricati, scorte, frutti pendenti e anticipazioni colturali
- Stime nell'ambito dei Miglioramenti fondiari
- I contenuti trattati sviluppano le competenze previste per Ed. Civica E.C. 1 (Costituzione)
-
- L'espropriazione per pubblica utilità
- Stima nelle successioni ereditarie
- Stime nell'ambito delle principali servitù prediali e personali
- I contenuti trattati sviluppano le competenze previste per Ed. Civica E.C. 1 (Costituzione)
-
- Aspetti estimativi correlati al Catasto
- Il Catasto italiano: caratteristiche, funzioni ed atti catastali
-
- I contenuti trattati sviluppano le competenze previste per Ed. Civica E.C. 1 (Costituzione)
- - Unione Europea, Politica Agricola Comunitaria
- - Marketing mix e "4"
-
- I contenuti trattati sviluppano le competenze previste pe Ed. Civica E.C.2 (Sviluppo sostenibile)

Prof.ssa Cantatore Roberta

Materia: **DIRITTO/EDUCAZIONE CIVICA**

Docente: **MARIA GRAZIA RIZZO**

CLASSE QUINTA C

Attività Svolta in modo trasversale, come previsto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019 e dalle Linee Guida emanate con decreto del Ministro dell'istruzione n.35 del 22 giugno 2020. È stata inserita un'ora di Educazione civica in compresenza con STORIA-ITALIANO, affidata al docente di A046, compatibilmente con l'organico dell'autonomia, per un minimo di 33 ore annue. Tenuto conto del curriculum di Istituto, il Consiglio di classe ha concordato e svolto alcuni argomenti che sono stati affrontati nelle diverse discipline. Di seguito quelli svolti in compresenza.

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomenti
COSTITUZIONE	Diritto- Economia- Ed. Civica Storia -Italiano-	Dallo Statuto albertino alla Costituzione. La nascita della Costituzione: caratteri e struttura. Principi fondamentali. Organi dello Stato: Parlamento (struttura, funzioni, durata); Governo (struttura, fasi di formazione, funzioni). Il lavoro nella Costituzione (artt. 1-4-35-36-37-38-39-40). I doveri nella Cost. (artt. 2-53 Cost.) La donna e il lavoro. Diritti politici: il voto, Il suffragio universale, la donna e la rappresentanza politica. La condizione femminile. La condizione della donna dall'800 ai nostri giorni. Provvedimenti legislativi e cambiamenti. Abolizione del delitto d'onore e del matrimonio riparatore. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: Caporalato, agromafie, ecomafie. Pio la Torre e la legge Rognoni-La torre. Uso sociale dei beni confiscati alla mafia
SVILUPPO SOSTENIBILE	Diritto-Ed. Civica – Storia- Economia	Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile – Obiettivo n.5 Ambiente e Diritto -la Costituzione e la tutela dell'ambiente (artt. 9 e 41Cost.)
CITTADINANZA DIGITALE	Diritto-Educ. Civica	Uso consapevole della rete: I social network e le fake news. Rischi e vantaggi di internet. Bullismo e cyberbullismo: L.n.71 del 2017.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni hanno partecipato con interesse, dimostrando rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; hanno approfondito la conoscenza della Costituzione italiana, consolidato i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, rafforzando il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.	
METODOLOGIA	Lezioni frontali e lezioni partecipate con scoperta guidata. Lettura, analisi e commento in classe di documenti e testi giuridici e di articoli tratti da quotidiani. Realizzazione di mappe concettuali. Lavori di gruppo. Intervento di esperti, filmati e documentari.	

VERIFICA E VALUTAZIONE	Valutazioni periodiche e finali secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline che ricomprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, facendo riferimento al curriculum di istituto. Dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.
TESTI, MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Argomenti tratti dai testi adottati nelle varie discipline, articoli di giornali, slides, mappe, filmati, video-lezioni forniti dal docente su classroom.

Ore svolte al 15/5 n.29 ore da svolgere fino al 9/6 n.4

Argomenti ancora da svolgere: ripasso e approfondimento degli argomenti trattati

Data:
 Maria Grazia Rizzo

15/05/2023

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	PROGRAMMA SVOLTO
Materia:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente prof.:	Guglielmo Gulli
Classe:	5 ^a C
Ore settimanali:	n. 2
Anno scolastico:	2022– 2023

ORE SVOLTE AL 5/5: **56 ore**

ORE DA SVOLGERE DAL 5/5 al 09/06: **10 ore**

Al termine del quinto anno ogni studente deve aver acquisito la consapevolezza e la coscienza della propria corporeità, deve aver consolidato le esperienze motorie sportive trattate nel percorso scolastico e deve aver assunto un atteggiamento propositivo e responsabile per uno stile di vita sano e attivo, avendo compreso le implicazioni e i benefici derivati dalla pratica motoria.

CONOSCENZE:

Le conoscenze disciplinari acquisite dalla classe sono state:

- applicazione, anche per distretti corporei, di un movimento appropriato alla conservazione e al recupero della resistenza, forza, velocità e mobilità articolare nonché delle componenti coordinative;
- conoscenza ed utilizzo delle modalità e delle procedure motorie, alimentari, igienico-sanitarie necessarie al mantenimento della migliore condizione fisica;
- conoscenza ed applicazione dei regolamenti, delle tecniche delle procedure di preparazione delle più comuni discipline sportive;
- possesso delle conoscenze e delle tecniche necessarie alla prevenzione e all'assistenza nella pratica motoria e sportiva

Tutto ciò per giungere ad una pratica sportiva, intesa come comune, normale abitudine di vita.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto è stato rielaborato ed adeguato alle capacità motorie degli allievi e alle varie situazioni contingenti.

CORPO LIBERO: esercizi di mobilitazione delle principali articolazioni,
esercizi di irrobustimento arti superiori e inferiori,
esercizi di irrobustimento addominale,
esercizi di coordinazione,
esercizi di potenziamento apparato cardio-circolatorio e respiratorio
esercitazioni a circuito per i vari gruppi muscolari

CALCIO A 5: fondamentali individuali e di squadra, regole di gioco
PALLACANESTRO: fondamentali individuali e di squadra, regole di gioco
PALLAMANO: fondamentali individuali, regole gioco
BADMINTON: fondamentali individuali, regole gioco

NOZIONI TEORICHE: cenni di anatomia sulla colonna vertebrale, sull'apparato scheletrico e muscolare

PARTE DI PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

sport ed alimentazione
sport e igiene

ABILITA':

Organizzazione ed applicazione di percorsi di attività motoria e sportiva con analisi ed elaborazione dei risultati testati.

Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare gesti efficaci nelle azioni sportive

Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria con e senza attrezzi

Padroneggiare gli aspetti verbali della comunicazione

Osservare ed interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società

Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva

Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale

COMPETENZE:

Conoscere il proprio corpo e le modificazioni

Percezione sensoriale (vista, tatto, udito, ritmo)

Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo)

Espressività corporea

Gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo)

Sicurezza (prevenzione, primo soccorso)

Salute (corretti stili di vita)

Ambiente naturale

VERIFICHE PRATICHE

TESTO ADOTTATO:

nessuno

Asti 05/05/2023

Il docente: Guglielmo Gullí

Documento del 15 maggio - Anno scolastico 2022/2023

DISCIPLINA : Gestione dell'ambiente e del territorio	Classe 5 C	Ore annuali: 66 di cui 33 in presenza Ore svolte al 15 maggio :54
---	------------	--

**Docenti: Conta Luisella
ITP Musica Valerio**

Libro di testo:

TITOLO	AUTORI	VOL.	EDITORE	CLASSI in cui è in adozione	CODICE ISBN
Gestione dell'ambiente e del territorio PLUS	Ferrari, Menta, Stoppioni, Galli	unico	ZANICHELLI	tutte le classi terminali di agraria di Asti	978.88.08.62072.9

Situazione della classe: *La classe ha dimostrato nel complesso interesse per gli argomenti trattati, che sono stati comparati con l'attualità e l'esperienza personale dei ragazzi. La partecipazione al dialogo didattico è stata attiva, l'approfondimento personale e l'impegno costanti. Il percorso di apprendimento può dirsi adeguato per la maggioranza degli allievi; un piccolo numero di studenti ha evidenziato difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e carenze espositive che hanno prodotto un'acquisizione generica delle conoscenze e della loro rielaborazione.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI AL TERMINE DELL' A.S. 2022/2023

CONOSCENZE DI BASE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere in maniera essenziale ma corretta le problematiche territoriali ambientali e paesaggistiche di un contesto - Proporre semplici ma corrette soluzioni sostenibili con il contesto ambientale di attività produttive - Proporre un percorso semplice di valorizzazione del territorio e del contesto ambientale - Utilizzo di un linguaggio tecnico specifico in modo semplice ma adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare le strutture ambientali e territoriali - Individuare le diverse attitudini territoriali mediante idonei sistemi di classificazione - Individuare interventi di difesa dell'ambiente e della biodiversità - Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali - Individuare i canali di collaborazione con enti e uffici territoriali - Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N° MODULI	ARGOMENTO
1.	Elementi ed ecologia del paesaggio
2.	Inquinamento e sviluppo sostenibile
3.	Impatto ambientale dell'agricoltura
4.	Impatto ambientale dell'agroindustria e depurazione dei reflui
5.	Gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici
6.	Compost e compostaggio

MODULO 1 : Elementi ed ecologia del paesaggio

Ud 1 : paesaggio , importanza della sua tutela e normativa di riferimento

Ud 2 : pianificazione territoriale

MODULO 2 : Inquinamento e sviluppo sostenibile

Ud 1 : inquinamento fisico, chimico, microbiologico; riferimenti legislativi sulla materia

Ud 2 : contaminazione dell'ambiente su scala globale (ed. civica)

Ud 3 : sviluppo sostenibile e Agenda 2030 (ed. civica)

MODULO 3 : Impatto ambientale dell'agricoltura

Ud 1 : analisi dell'impatto ambientale delle tecniche colturali (ed. civica)

Ud 2 : diversi agroecosistemi e le loro produzioni (DOPO IL 15 MAGGIO)

MODULO 4 : Impatto ambientale dell'agroindustria e depurazione dei reflui

Ud 1 : impatto ambientale delle trasformazioni agroindustriali (ed. civica)

Ud 2 : impatto ambientale delle singole industrie agrarie

Ud 3 : depurazione delle acque reflue

MODULO 5: Gestione e impieghi agronomici degli effluenti zootecnici

Ud 1 : valutazione degli effluenti zootecnici

Ud 2 : corretta gestione degli effluenti (ed. civica)

MODULO 6: Compost e compostaggio

Ud 1 : la tecnica di compostaggio

Ud 2 : qualità e impieghi del compost

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Brainstorming
Ricerca individuale e/o di gruppo	Lezione multimediale
Esercitazioni pratiche	Problem solving

--	--

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo	Testi di consultazione	Fotocopie
Computer	Sussidi multimediali	LIM

_MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

<i>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE</i>
Test, Questionari; Esercizi; Relazioni; Risoluzione di problemi ed esercizi; Sviluppo di progetti; Produzioni di materiali; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero Verifiche previste per il trimestre/pentamestre minimo due valutazioni per periodo didattico.
<i>MODALITÀ DI RECUPERO</i>	
L'organizzazione del recupero si è basata su iniziative in itinere, durante le ore curricolari, adoperando le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	

□ Materia: **LINGUA INGLESE** (3 ore/settimana)

□ Docente: **COPPOLA CLARISSA**

METODOLOGIE	Lezione frontale – Lezione partecipata – Lezione multimediale - Lavoro di gruppo - Lavoro individuale autonomo - Brainstorming
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p><u>MODULO 1: VITICULTURE</u></p> <p>UdA 1: Terroir for viticulture in Italy</p> <ul style="list-style-type: none">□ What is terroir□ The Italian Register of Vines <p>UdA 2: How to take care of grapevines</p> <ul style="list-style-type: none">□ Seasons□ Pruning grapevines□ Grafting□ Harvesting <p>UdA 3: Vineyard and vines</p> <ul style="list-style-type: none">□ Italy: a Great wine producer□ Types of grapes□ Grape hybrids and breeding <p>UdA 4: Pests and diseases</p> <ul style="list-style-type: none">□ Types of dangerous vine pests <p><u>MODULO 2: WINEMAKING</u></p> <p>UdA 1: Winemaking</p> <ul style="list-style-type: none">□ Equipment□ Fermentation□ Ageing process□ Wine production□ The best Italian wines□ Prosecco wine□ The Prosecco wine road□ The Moscato wine□ Wine in different cultures <p><u>MODULO 3: NUTRITION AND CROP PRODUCTION</u></p> <p>UdA 1: Woody crops</p> <ul style="list-style-type: none">□ Trees: a huge resource for the ecosystem□ Fruit trees□ Citrus fruits and berries□ The olive tree <p>UdA 2: Oil crops</p> <ul style="list-style-type: none">□ Olive tree growth and oil making□ Other vegetable oils <p><u>MODULO 4: FOOD AND DRINK PROCESSING AND PRESERVATION</u></p> <p>UdA 1: Olive oil</p> <ul style="list-style-type: none">• Olive oil: quality and benefits

	<ul style="list-style-type: none"> • Oil processing <p>UdA 2: Milk and dairy products</p> <ul style="list-style-type: none"> • Milking technology • Cheese • Parmigiano Reggiano cheese • Mozzarella • The history of Parmigiano and Mozzarella • Butter <p><u>MODULO 5: ANIMAL HUSBANDRY: MANAGEMENT AND CARE</u></p> <p>UdA 1: Animal farming systems</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Livestock feed supplements, breeding and identification □ Pig intensive farming □ Outdoor pig farming and pasture □ Industrial poultry farming <p><u>MODULO 6: CULTIVATION SYSTEMS</u></p> <p>UdA 1: Sustainable and organic farming</p> <ul style="list-style-type: none"> □ The ecological footprint of farming □ Methods for sustainable agriculture □ Differences between organic and sustainable <p><u>MODULO 7: GREEN ECONOMY AND SUSTAINABILITY</u></p> <p>UdA 1: Green economy and sustainability</p> <ul style="list-style-type: none"> □ The green economy and LCE □ The green economy impact on agriculture □ The passive house <p>UdA 2: The bioenergy field</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Agriculture and biomass * □ Biogas production * □ Ethanol biofuel * <p>UdA 3: Renewable energy</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Wind power * □ Solar energy * <p style="text-align: center;">*argomenti che verranno svolti dal 15 maggio</p> <p>CIVICS : Climate change and COP 27</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: <i>Smart Farming</i> , V. Bianco, A. Gentile, H. Jenkins, REDA Edizioni; Schede di approfondimento; PC; Sussidi multimediali.
TEMPI	Ore totali: 99 Ore svolte al 15 maggio: 82 Ore rimanenti: 10
COMPETENZE RAGGIUNTE	1.Utilizzare La Lingua Straniera Per I Principali Scopi Comunicativi.

- | | |
|--|---|
| | <ol style="list-style-type: none">2. Comprendere Testi Di Vario Tipo Inclusi Testi Tecnici Del Settore Di Specializzazione.3. Utilizzare I Linguaggi Settoriali Relativi Al Corso Di Studi |
|--|---|



Istituto di Istruzione Superiore "Giovanni Penna"

A.S. 2022-2023

Asti, 15 maggio 2023

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA: PRODUZIONI ANIMALI

Docente: RIVOIRA Piero

Materia: PRODUZIONI ANIMALI - h. 2

Classe: 5[^] C

N° ore di lezione al 15.05.2023: 61

N° ore di lezione previste dopo il 15.05.2023: 7

COMPETENZA RAGGIUNTA alla fine dell'anno:

Comprendere i processi attraverso i quali le sostanze nutritive vengono utilizzate dall'organismo animale a scopo plastico ed energetico.

I tanti impegni della classe, previsti da attività di progetto che avrebbero potuto (e dovuto) essere svolte in orario extra-curriculare, hanno determinato la perdita di molte ore di lezione influenzando negativamente il normale svolgimento dell'attività didattica, rendendo praticamente quasi impossibile al docente guidare gli allievi nello studio di una materia complessa e multidisciplinare come Produzioni Animali.

PROGRAMMA SVOLTO

SINTESI DI BIOLOGIA DEI VERTEBRATI E TECNICHE DI ALLEVAMENTO

- Visione del filmato: "*Meiosi – la vita continua*" (<https://www.youtube.com/watch?v=x-45Odm01kc>)
- organi pelvici di vacca
- ciclo estrale
- fecondazione e prime fasi dello sviluppo embrionale: morula e blastula
- formazione dei foglietti embrionali primitivi: stadi di- e tridermico
- delimitazione del corpo dell'embrione
- anatomia e funzione degli annessi embrionali; la placenta corio-allantoidea
- vari tipi di placenta, anticorpi e colostro
- secondamento e ritenzione placentare
- prime cure al neonato: disinfezione del cordone ombelicale, spostamento in box singoli da svezzamento
- età dello svezzamento nella specie bovina in funzione dell'attitudine produttiva
- ciclo riproduttivo delle femmine dei mammiferi: età alla prima inseminazione e al primo parto, intervallo parto-concepimento, ripresa dell'attività ovarica ciclica

- lattazione ed asciutta nelle BLAP (Bovine Lattifere ad Alta Produzione) e nelle razze bovine a duplice attitudine
- andamento della capacità d'ingestione, del peso corporeo e della quantità giornaliera di latte prodotta da una BLAP in funzione del tempo trascorso dal parto
- gestione dell'asciutta
- organizzazione generale di una moderna stalla da latte

MORFOFISIOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE DEGLI ERBIVORI

- Sviluppo relativo dei vari tratti del tubo digerente negli erbivori mono- e poligastrici, nei lagomorfi (lepri e conigli), negli onnivori (suini) e nei carnivori
- evoluzione della simbiosi mutualistica fra Vertebrati erbivori e batteri cellulosolitici
- ruminanti e non ruminanti a confronto: sede delle fermentazioni dei polisaccaridi vegetali, tempo di passaggio degli *ingesta*, capacità di utilizzo della cellulosa
- ingestione di fieno ed efficienza energetica nei cavalli e nei bovini
- l'ecosistema del rumine, le fermentazioni ruminali, il ruolo svolto dalla secrezione salivare, le sostanze che vengono scambiate fra microrganismi ruminali ed ospite
- proteina microbica e proteina *by-pass* nelle Bovine Lattifere ad Alta Produzione (BLAP) e nelle razze a duplice attitudine
- il ruolo svolto dalla proteina endogena negli animali da carne e da latte
- la motilità prestomacale ed il suo significato funzionale
- il comportamento delle particelle di alimento nel reticolo in funzione della loro densità
- la produzione di metano da parte dei ruminanti
- il rigurgito e la masticazione mericica
- i microrganismi del rumine
- le fermentazioni batteriche ruminali

QUALITÀ DEI FORAGGI, GESTIONE DEI PASCOLI E RISORSE ALIMENTARI DEGLI ERBIVORI

- L'erba corta e la riproduzione: il ciclo biologico e produttivo delle bovine allattanti allevate con un sistema estensivo, basato sul pascolo e sull'alpeggio
- la parete cellulare vegetale e la lamella mediana
- aspetto presentato dal tessuto vegetale a parete sottile ed a parete spessa al microscopio ottico ed elettronico
- struttura della parete cellulare vegetale
- esempio di ripartizione dell'energia: fieno di prato stabile
- fattori da cui dipende l'entità della perdita di energia con le feci: variazione della composizione chimica dell'erba in base al suo stadio vegetativo
- il *software PyR* per la formulazione della razione

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- La lignina ed i fattori dai quali dipende la digeribilità della cellulosa
- CASO STUDIO: *Beef Production in the Southern USA*
- il sistema piemontese ed il sistema americano di gestione del pascolamento: vantaggi e svantaggi
- classificazione e caratteristiche generali dei foraggi
 - trattamenti fisico-chimici degli alimenti: effetti sulle varie sostanze; macinazione, fiocatura ed estrusione
 - composizione e caratteristiche nutrizionali dei mangimi concentrati: semi di cereali e di leguminose
 - sottoprodotti della molitura del frumento e del riso, dell'industria dell'olio di semi, dell'industria saccarifera e della lavorazione industriale del mais e residui residui della produzione dell'alcool e della birra

METODI UTILIZZATI

L'apprendimento degli argomenti affrontati viene reso significativo attraverso la visualizzazione grafica di concetti e processi, l'uso di diagrammi e tabelle, il ricorso ad approfondimenti tematici, la formulazione di problemi sotto forma di esercizi e di simulazioni di situazioni reali che si possono presentare nell'attività professionale.

La comprensione dei concetti viene facilitata incoraggiando l'utilizzo, da parte degli studenti, di più capacità e stili di apprendimento: memoria visiva, valutazione di situazioni problematiche, elaborazione di possibili soluzioni adottando un approccio multidisciplinare.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Presentazione di diapositive, visione di filmati ed uso del foglio di calcolo per la formulazione della razione alimentare.

VERIFICHE SOMMINISTRATE

Numero di verifiche formative e/o sommative somministrate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Materia	Interrogazioni e	Relazione - Tema	Prova strutturata	Prova pratica	Esercizi	Progetto
Produzioni Animali	4	2	0	0	1	0

Il DOCENTE
Piero Rivoira

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri generali per la valutazione, stabiliti dal Collegio Docenti, sono stati recepiti al Consiglio di Classe, approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico.

Lo schema seguente riassume tali criteri, che devono intendersi validi sia per le prove scritte sia per le prove orali.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziale, sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezione	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
	Conoscenze complete		

8	con qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie implicazioni, correlazioni, con imprecisioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie implicazioni, compie correlazioni esatte e approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

*la presente griglia potrebbe subire delle variazioni a seguito della riunione degli organi collegiali di competenza o dell'emissione di indicazioni specifiche da parte del MIUR.

9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

In virtù di quanto disposto dall'O.M. 45 /2023 sulla base dell'Allegato A DL 62/2017 per l'a.s. 2022/2023, il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di 40 punti.

CREDITI FORMATIVI: il credito formativo è assegnato secondo i seguenti criteri:

0,5 punti per attività sportive agonistiche, attività di volontariato continuative durante tutto l'anno, patente europea del computer, corsi di lingua straniera;

0,25 punti per la partecipazione ad incontri e convegni inerenti il corso di studi e organizzati da enti esterni, la partecipazione agli open school, la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola in orario extrascolastico;

Si aggiunge tale punteggio alla media scolastica e si attribuisce il massimo punteggio della banda qualora lo scarto della media sia superiore a 0,5. L'attribuzione del punteggio al credito formativo deve sempre essere compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio.

Allegato A DL 62/2017 attribuzione credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M <=7	8-9	9-10	10-11
7< M<=8	9-10	10-11	11-12
8< M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

10. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Durante il consiglio delle classi terminali (5[^]B, C e 4[^]AQ), svoltosi in data 7/3/2023, il consiglio di classe non ha ritenuto opportuno fissare alcuna data per le simulazioni delle prove d'esame scritte: viene lasciata ad ogni insegnante di materia d'esame la facoltà di simulazione della relativa prova scritta attraverso un elaborato realizzato con studio autonomo, corretto ed approfondito in classe. Di seguito è riportata la simulazione di italiano con la relativa griglia di valutazione.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO “G. PENNA” – ASTI
A.S. 2022/2023
SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

La sabbia del tempo
(da Alcyone, Madrigali dell'estate)

*Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.*

*E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 Per l'appressar dell'umido equinozio
10 Che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.*

Come: mentre.

il cor m'assalse: assali il mio cuore.

umido: perché prelude alle piogge autunnali.

urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

vano: esile.

tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante lo scorrere inesorabile del tempo e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi

abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile

solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
- Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
- Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
- Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", conosciuti dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
- Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 Tratto da David Sassoli, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*. * discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
- Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
- Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
- Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
- Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007).

E. J. Hobsbawm (*Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012*) è stato uno storico inglese.

L'excursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile. Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura. Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti e ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

“La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue proteste. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.”

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C3

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA.....

Valutazione finale:...../20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)

Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e co
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è co
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è appropriata progressione tematica
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tem

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (10 punti)

Grav. insuff.	Il lessico è molto povero; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in alcuni aspetti
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso e appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanz
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni (10 punti)

Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia alcune lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazion
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo a
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione cr
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielabora

Punteggio parziale degli indicatori generali

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)

Grav. insuff.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli
Insufficiente	I vincoli sono stati rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti

2. Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)

Grav. insuff.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le pecu
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo nei suoi aspetti generali e non ne vengono individu peculiarità stilistiche
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tema più evidenti
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilisti
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e

3. Interpretazione del testo (10 punti)

Grav. insuff.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo
Insufficiente	interpretazione superficiale e generica
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto

Buono	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione
Punteggio parziale degli indicatori specifici	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia A)	

TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....

CLASSE.....

DATA..... Valutazione finale:...../20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)

Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e co
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è co
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è appropriata progressione tematica
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tem

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (10 punti)

Grav. insuff.	Il lessico è molto povero; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in alcuni aspetti
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso e appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni (10 punti)

Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia alcune lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo a
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione cr
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielabora

Punteggio parziale degli indicatori generali

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)

Grav. insuff.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono d
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialm
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità: tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discre
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità: tesi, argomentazioni e snodi tematica vengono riconosciuti con completezza
Ottimo	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni; gli snodi sono in modo corretto e completo

2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)

Grav. insuff.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appro
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e lo svolgimento logico

Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	
Grav. insuff.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti; l'argomentazione risulta debole
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta ben fondata
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata
Punteggio parziale degli indicatori specifici	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia B)	

TIPOLOGIA C

ALUNNO/A.....

CLASSE.....

DATA..... Valutazione finale:...../20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)

Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente.
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso.
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso con appropriata progressione tematica.
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è appropriata.

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (10 punti)

Grav. insuff.	Il lessico è molto povero; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in alcuni aspetti.
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa.
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso e appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata.
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni (10 punti)

Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia alcune lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione critica e valutativa.
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo a tratti pertinente.
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta e pertinente.
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica e valutativa.
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione critica e valutativa.

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori)

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; titolo e paragrafazione incoerenti.
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; titolo e paragrafazione inadeguati.
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione non pienamente efficaci ma coerenti.
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; titolo e paragrafazione corretti.
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati.
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione rafforza l'efficacia argomentativa.
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	
Grav. insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso specifico.
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare.
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare.
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e il possesso del linguaggio specifico.
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	
Grav. insuff.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.
Punteggio parziale degli indicatori specifici	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C)	

CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTI	MATERIA	FIRMA
<i>PARISIO RENATO</i>	<i>DIRIGENTE SOLASTICO</i>	
<i>CANTATORE ROBERTA</i>	<i>ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE, VITICOLTURA</i>	
<i>CONTA LUISELLA</i>	<i>GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO</i>	
<i>COPPOLA CLARISSA</i>	<i>LINGUA INGLESE</i>	
<i>GULLI' GUGLIELMO</i>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	
<i>MANDIROLA FIORENZO</i>	<i>MATEMATICA</i>	
<i>MAZZUCCO MAURIZIA</i>	<i>ENOLOGIA, BIOTECNOLOGIE VITI</i>	
<i>MUSICA VALERIO</i>	<i>GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO, ENOLOGIA, BIOTECNOLOGIE VITI</i>	
<i>RIVOIRA PIERO</i>	<i>PRODUZIONI ANIMALI</i>	
<i>RIZZO MARIA GRAZIA</i>	<i>DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>SECCO SERGIO</i>	<i>VITICOLTURA</i>	
<i>SIMONI SIMONETO</i>	<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	
<i>TORREGROSSA SIMONA</i>	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA</i>	
<i>ALUFFI GIAN MARIA</i>	<i>COMPONENTE GENITORI</i>	
<i>GENTILE MONICA</i>	<i>COMPONENTE GENITORI</i>	
<i>ALUFFI STEFANO</i>	<i>COMPONENTE STUDENTI</i>	
<i>LOVISOLO ALBERTO</i>	<i>COMPONENTE STUDENTI</i>	

Il documento è disponibile, oltre che in formato pdf sul sito Internet della scuola, in N° 2 copie cartacee:

- N° 1 copia da conservare agli ATTI dell'Istituto
- N° 1 copia allegata alla Documentazione per la Commissione d'Esame

Asti, 13 maggio 2023

Il docente coordinatore:

(prof. Fiorenzo Mandirola)

GLI ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Dichiaro di aver preso visione - con tutta la classe - di tutte le parti che compongono tale Atto, incluse:

- Le relazioni ed i programmi svolti per ciascuna materia e di sottoscrivere - per approvazione e conferma- tutte le pagine del Documento stesso

Data _____

I rappresentanti di classe

Timbro dell'Istituto e firma: _____

Sommario

Anno Scolastico 2022/2023.....	2
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	6
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI.....	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	7
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	9
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	10
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	33
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	34
10. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.....	35
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	50